

La Coltura del Benessere Pomì.

Si può fare molto per il benessere con il pomodoro. Da qui nasce la nuova filosofia Pomì che ha l'obiettivo di creare e *coltivare* benessere **per il territorio, per l'ambiente, per le persone.**

Una promessa forte che agisce in sinergia su tre assi, differenti, ma congiunti.

Un marchio 100% italiano. Pomì è un brand di proprietà del Consorzio Casalasco del Pomodoro, cooperativa che associa all'incirca **300 aziende agricole**, ubicate tra Parma, Piacenza, Cremona e Mantova che coltivano a pomodoro circa **4.500 ettari di terreno** per una produzione complessiva di **340.000 tonnellate di pomodoro fresco.**

Consorzio Casalasco fa parte di CIO, Consorzio interregionale ortofrutticoli, dando vita ad un vero e proprio sistema integrato che lavora ogni giorno mantenendo e preservando un legame forte con il territorio, partendo dall'utilizzo di un prodotto che da esso nasce e in esso reinveste.

La materia prima viene lavorata immediatamente dopo la raccolta negli stabilimenti limitrofi ai campi di coltivazione, seguendo un percorso breve dal campo alla tavola. Una filiera corta e certificata in ogni fase, che garantisce la massima freschezza e si fa testimone della provenienza **100% italiana della materia prima e del prodotto finito.**

Sostenibilità certificata. Nell'ottica di una completa trasparenza e naturalità, Pomì garantisce ai suoi consumatori, grazie all'attuazione di un sistema di **agricoltura sostenibile**, una assoluta salubrità del cibo, e il rispetto dei valori territoriali e di cooperazione tra gli agricoltori.

Pomì e Consorzio Casalasco del Pomodoro hanno fatto dei valori e delle pratiche dell'agricoltura sostenibile una sfida e un impegno serio, quotidiano e concreto. Il Consorzio fa parte del SAI Platform (Sustainable Agriculture Initiative Platform), l'organismo composto dalle principali industrie alimentari mondiali, e si impegna mettendo in atto concrete iniziative al fine di supportare e stimolare azioni che promuovano la sostenibilità ambientale nella catena alimentare, in particolare contro l'impoverimento del suolo e la salvaguardia delle risorse idriche.

Pomì **ottimizza i sistemi d'irrigazione risparmiando fino al 20%** d'acqua ogni anno rispetto alle normali colture, esegue un'attenta gestione degli agrofarmaci ed applica disciplinari per un'agricoltura integrata nel rispetto della biodiversità. Inoltre attua **un'oculata gestione dei rifiuti** e un'elevata **ottimizzazione della logistica per il trasporto.** Le confezioni sono in linea con l'etica che guida tutte le fasi produttive: la versione brick dei prodotti Pomì è certificata con il marchio FSC (Forest Stewardship Council) che identifica la carta proveniente da foreste gestite secondo rigorosi standard ambientali, sociali ed economici.

Un ciclo di interventi che si autoalimenta e che si completa a ottobre 2011 con l'adesione da parte di Pomì al progetto **etichetta PER IL CLIMA di Legambiente.** Pomì dichiara l'emissione di CO₂eq calcolata sul ciclo di vita dei propri prodotti (9 le referenze selezionate) dimostrando ulteriormente di **poter coltivare il benessere dell'ambiente** senza dover rinunciare a offrire l'eccellenza e il gusto della tradizione.

Garanzia di filiera e sicurezza per le persone. Pomì può garantire ogni singola fase del processo produttivo: l'intera filiera è infatti completamente monitorata, dal campo all'uscita del prodotto confezionato dallo stabilimento. Accurate analisi di controllo chimico-fisiche e microbiologiche caratterizzano tutte le fasi: dalla selezione del seme alla preparazione del terreno, dalla concimazione alla semina, dai vivai ai trapianti delle piantine, dall'irrigazione alla raccolta, fino alla trasformazione e confezionamento del prodotto finito.

Pomì **conosce il valore del lavoro** e per questo è molto attento oltre che all'assoluta regolarità di tutti coloro che operano all'interno della sua filiera, anche alla valorizzazione del patrimonio delle sue risorse umane.

Le persone sono al centro della coltura del benessere, non solo in qualità di lavoratori, ma anche come consumatori finali a cui garantire un prodotto che sia buono, sicuro e sempre a portata di mano.

Pomì: dare e creare benessere, sul campo, nella produzione e in tavola, ogni giorno.

Pomì, un marchio, un territorio e le sue persone: un orgoglio italiano nasce così

Pomì non è un semplice marchio o l'immagine di un'azienda, Pomì è **un contenitore di storie e di persone**, di famiglie di produttori che ogni giorno, attraverso le cooperative a cui appartengono, si impegnano per ottenere pomodori di altissima qualità.

Fin dalla sua origine, si impone come prodotto unico e inimitabile che nel giro di pochi anni è entrato far parte della vita di milioni di persone in Italia e all'estero.

Tutto inizia nel 1984 quando un'azienda del parmense, che fin dall'inizio del secolo si era specializzata nella lavorazione del pomodoro e la cui presenza sul mercato risale alla prima metà dell'Ottocento, applica, per la prima volta al mondo, nuove tecnologie produttive per il confezionamento della passata di pomodoro. Nasce così Pomì, ancora oggi la passata di pomodoro per antonomasia.

Nel **2007** il marchio Pomì, dopo la vendita da parte di Parmalat spa, viene acquistato da **Boschi Food & Beverage**, società per la trasformazione del pomodoro **partecipata dal Consorzio Casalasco del Pomodoro e dal Consorzio Interregionale Ortofrutticoli C.I.O.**, con la ferma volontà di supportare il marchio e di fare vera innovazione nel settore del rosso attraverso ampliamento di gamma, ricerca e sviluppo, comunicazione. Cinque anni dopo, a gennaio **2012**, viene annunciata la **fusione per incorporazione semplificata** della Boschi Food & Beverage nel Consorzio Casalasco, avvenuta con la cessione delle quote in possesso di CIO. Non una vera e propria acquisizione, ma una formalizzazione di un percorso congiunto durante il quale Consorzio Casalasco e CIO hanno agito in sinergia con l'obiettivo di raggiungere una posizione di leadership nel settore del rosso.

Pomì nasce a Parma, nel cuore della food valley italiana, dove si è costituito il primo **Distretto del Pomodoro**, con l'obiettivo di creare una sinergia che coinvolga l'intera filiera del pomodoro da industria e le istituzioni. Un modello di industria alimentare in sintonia con le rinnovate esigenze nutrizionali e coi mutamenti del gusto, che favorisce, tramite ricerche di sviluppo applicate e il trasferimento tecnologico nella cultura agroalimentare, la salvaguardia della qualità nei prodotti.

La società si avvale di due grandi stabilimenti, uno a Fontanellato e l'altro a Felegara, entrambi **in provincia di Parma**, per offrire ai propri clienti la garanzia di un prodotto radicato al territorio di origine, con il quale condivide quei valori di etica del lavoro e cooperazione che stanno alla base della tradizione di Pomì.

La produzione di Pomì continua nel rispetto della tradizione e dell'innovazione, oggi come e più di ieri; la ricerca e lo **sviluppo di nuove metodologie**, comunque legate a standard qualitativi di assoluta qualità, fanno del Consorzio Casalasco del Pomodoro uno dei punti di riferimento più importanti nel panorama agro-alimentare mondiale.

Pomì è presente oggi in più di 50 paesi, distribuiti in 5 continenti

La sua vocazione naturale di portatore di valori di italianità fa di Pomì un prodotto estremamente interessante per l'esportazione, simbolo di una cucina italiana di grande qualità. Circa il 50% della produzione a marchio Pomì e Pomito è destinata ai mercati esteri.

Pomì oggi distribuisce in Italia più di 30 milioni di confezioni.

Grande importanza viene tributata alle **logiche commerciali**: in Italia Pomì è presente su tutto il territorio con decine di operatori della Grande Distribuzione e Distribuzione Organizzata che, attraverso i loro agenti, operano come partner dell'azienda per distribuire capillarmente il prodotto e per garantirne il posizionamento sullo scaffale.

Pomì è impegno, è tradizione italiana, è innovazione che risponde alle esigenze moderne.

Ufficio stampa:
In Evidence
Via Legnano 26 - Torino tel. 011 5154600
Delia Dimasi, T. 335.6866547 E d.dimasi@inevidence.it
Elisa Molinaro, T. 011.5154584 E e.molinaro@inevidence.it

Pomì – Consorzio Casalasco del Pomodoro
26036 RIVAROLO DEL RE (CR) – St.Prov.32
www.pomionline.it – www.ccdp.it

Il mondo di Pomì in 5 continenti

La sua vocazione naturale di portatore di valori di italianità fa di Pomì un prodotto estremamente interessante per l'esportazione, simbolo di una cucina italiana di grande qualità. Circa il 50% della produzione a marchio Pomì e Pomito è destinata ai mercati esteri in Europa, America settentrionale e centrale, Africa e Asia (medio ed estremo oriente).

I prodotti Pomì sono distribuiti in più di 50 paesi al mondo tra cui:

- Germania, Francia, Uk, Irlanda, Austria, Svezia, Olanda, Bosnia, Slovenia, Kosovo, Romania, Russia, Svizzera, Estonia, Malta, Finlandia, Slovacchia, Repubblica Ceca, Albania, Bulgaria, Serbia, Croazia, Lussemburgo, Moldavia
- USA, Canada, Costa Rica, Bermuda, Antille, Guatemala
- Libia, Sud Africa
- Libano, Giordania, Georgia, Armenia, Hong Kong, Indonesia, Qatar, Emirati Arabi

Nota di rilievo va a favore della **Pomì USA**, controllata al 100% dalla società parmigiana, che dal 2009 importa, distribuisce e gestisce la politica commerciale e marketing di questo brand nell'America del nord.

Pomì



Ufficio stampa:
In Evidence
Via Legnano 26 - Torino tel. 011 5154600
Delia Dimasi, T. 335.6866547 E d.dimasi@inevidence.it
Elisa Molinaro, T. 011.5154584 E e.molinaro@inevidence.it

Pomì – Consorzio Casalasco del Pomodoro
26036 RIVAROLO DEL RE (CR) – St.Prov.32
www.pomionline.it – www.ccdp.it